

Zeitschrift: Bollettino dell'opera del Vocabolario della Svizzera italiana
Herausgeber: Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana (Lugano)
Band: 3 (1927)
Heft: 3

Artikel: Borgnone ti f ák bambino
Autor: Gualzata, M.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-177049>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Corippo (valverz.) *goldi* giuocare.

È GAUDERE¹ passato ai verbi di IV coniugazione, con AU + cns. dent. in *ol*.

Anche qui è notevole la forte restrizione del significato.

valverz. *kro-*, *krumbel*.

Dice « gattaiola » e, se non erro, « ogni sorta di piccole aperture ».

Sono tentato di leggermi un *COLUMBARJU, supponendo che il foro che si vede nelle colombaie, abbia servito, per così dire, di termine di paragone.

centov. *panéc* s. pl. msch. ali.

Presuppone un sng. **panác* < *PĪNACŪLUM (REW. 6515) di cui rappresenta il plur. metafonetico, assai gagliardo nei nomi di gen. msch. anche nel dialetto delle Centovalli. L'*a* protonico interno da *e* + *n* (**penác*; cfr. *pēna* da PĪNNA) ha numerosissimi esempi (v. SALV. in AGUt. IX, p. 206, § 37).

Borgnone (centov.) *škef'el* recinto.

Propriamente « piccolo recinto intorno agli orti, fatto di schegge di legno ».

È un derivato di *škef'a* « scheggia » (REW. 7689); l' *-el* ci riconduce ad -ARJU.

Intragna (centov.) *špisūra*.

Indica la « panna » o « crema » del latte.

Da SPĪSSUS (REW. 8160) « spesso, denso »: cfr. *verdura* da « verde » e sim. (RGr. I, § 466) e v., quanto all' *i*, *pidū* « pedule » e altri es. in SALVIONI AGUt. IX, p. 207, § 38.²

¹ [V. REW. 3702 dove il frl. *goldi* è da corregg. in *gōldi* (*gōq̄di*) o in *goldè* (v. PIRONA 'Voc.'), ed è da agg. il lev. *gōqt*]. C. M.

² [La creazione « *spessura* » per « panna » risulta viva, nel Locarnese, anche a Golino, ed a Cavigliano, Auressio, Loco, Russo, Crana, Gresso; nella Maggia, a Gordevio, Maggia, Caveragno: quindi in una zona, relativamente ristretta, ben definita, la quale pur conosce per « *spannare* » il verbo *spes.*, *spis.*, *spasurá* che ne deriva direttamente. Quei di Caveragno chiamano la « panna » anche *crama* (REW. 2294), e sarà questa la voce più antica: oggi confinata nella foce della valle Maggia (Peccia, Broglio, Menzonio, Campo) e della valle Leventina (Faudo, Dalpe, Rossura, Chironico), un giorno occupò certo un'area